



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LOZZOLO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N° 60	Adunanza del 28 settembre 2023	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" SEMPLIFICATO.
--------------------------	--	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **dodici** : **quindici** presso la sede Municipale.

Convocata con l'osservanza delle modalità di Legge si è riunita la Giunta dell'Ente.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. SELLA ROBERTO - Sindaco	Sì
2. LUCATO DANIELA - Vice Sindaco	Sì
3. ZAPPATERRA ALBERTO - Assessore (in videoconferenza)	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Presiede il Sig. SELLA ROBERTO il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario SPEZZI DOTT.SSA LETIZIA ANTONELLA con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4° del T.U. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

Visto:

- l'art. 1 comma 775 della L. 197 del 29/12/2022 che dispone il differimento al 30 aprile 2023 del termine di approvazione per l'anno 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 per gli enti locali

- sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, con decreto del 28 luglio 2023 pubblicato in G.U. N. 177 del 13 luglio 2023 è stato nuovamente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali con scadenza il 15 settembre 2023;

- Preso atto che il termine ultimo per l'approvazione del PIAO 2023/2025 è il 15 ottobre 2023 richiamando il D.M. n.132/202 che stabilisce all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data"*.

Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione"; all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;

Considerato che il Comune di Lozzolo, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, ma nella redazione del PIAO 2023-2025 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, affinché l'Ente possa avere un unico strumento che assorba una serie di adempimenti, comunque incombenti all'ente, connessi tra loro;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

2) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

- 3) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 4) Piano delle razionalizzazioni delle dotazioni organiche art. 2 comma 594 e 595 della legge 24 dic. 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) ;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione in data 06.02.2023 relativamente al piano dei fabbisogni del personale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto;

Visto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 01/08/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 28/03/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
 - lo Statuto comunale;
 - il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 40 in data 31/07/2012 e modificato con deliberazione G.C. n. 53 del 24/12/2013;
- Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare mandato di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito istituzionale dell'Ente, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", in particolare:
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", a cura del Responsabile dell'Area;
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica" a cura del Dirigente del Settore;
 - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" a cura del Dirigente del Settore;
- 3) Di dare mandato al Responsabile dell'Area di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi

dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

4) Di trasmettere una copia della deliberazione di approvazione ai Responsabili di Settore;

Con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i

Il Presidente
Firmato Digitalmente
SELLA ROBERTO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
SPEZZI DOTT.SSA LETIZIA ANTONELLA